

Teatro in occitano con Abeioabeio

Una nuova opera teatrale di Diego Anghilante

Dopo il grande successo ottenuto nelle prime due rappresentazioni di marzo, prosegue la tournée teatrale del **dramma in lingua occitana *Abeioabeio***, opera dello scrittore e documentarista di Sampeyre Diego Anghilante.

I prossimi appuntamenti, sempre alle **ore 20.45**, saranno il **5 APRILE a SAN DAMIANO MACRA** nel Salone Parrocchiale in collaborazione con l'**Associazione Proloco di San Damiano Macra**, il **13 APRILE a SANFRONT** presso l'Ex Cinema in collaborazione con l'Associazione **Balerin del Bal Veij** e il **Comune di Sanfront**, il **19 APRILE a SAMPEYRE** presso il Salone dell'hotel Monte Nebin in collaborazione con il **Comune di Sampeyre**.

Espaci Occitan ha accolto nuovamente, dopo l'esperienza di *Bastian Nevacho* del 2019, la scommessa di valorizzare la lingua e la cultura occitana attraverso il teatro, forma d'arte non così spesso proposta nelle valli.

Protagonisti in scena saranno gli attori del *Teatre de la fiour* (Teatro del fiore), una piccola compagnia formata da appassionati di teatro e cultura occitana: Diego Anghilante (Sampeyre), Manuela Damiano (Monterosso Grana), Mario Fantino (Roccavione), Lidia Ferro (Cuneo), Max Gagliardi (Cuneo), Guido Garnerò (Borgo S.D.), Chiara Giordano (Boves), Alessia Lucchino (Cuneo), Marta Marandola (Boves), Luciana Ortu (Borgo S.D.), Marco Parola (Demonte) Roberto Parracone (Valdieri), Anselmo Rosso (Monterosso Grana), Giulio Tarasco (Borgo S.D.).

Per l'opera in occitano, in bilico tra commedia e tragedia, Diego Anghilante prende spunto dal fenomeno del neoruralismo, il ritorno dei giovani alla montagna: *Louren* (Lorenzo), giovane di Torino, abbandona l'università per fare l'apicoltore e tornare a vivere al paese da cui erano emigrati i suoi genitori. L'ostilità o l'indifferenza dei pochi abitanti rimasti nel paese, le difficoltà lavorative e la solitudine lo fanno però progressivamente scivolare verso una condizione di follia.

La tournée proseguirà in maggio. L'opera ha una durata di circa 110' e l'ingresso è gratuito.

Per info Espaci Occitan: www.espaci-occitan.org, segreteria@espaci-occitan.org, Fb @museooccitano, X @espacioccitan, tel 0171904075.